



LE NOSTRE SCELTE

di **FRANCESCO GIANNI** - FOTO DI **MATTEO CATANZAR**

L'uomo della pietra

Sculture in tufo dal sapore antico che arredano e animano il giardino. Sono le creazioni di Guido Ricci Masè di Pignone, in Toscana

Alto e rotondo, Guido Ricci Masè è un uomo fatto, è un'isola la cui vita è un continuo movimento. Lasciato con il "freddo" - così si chiama la tufa che serve per scorporare i blocchi di tufo appena estratti dalla cava - «Per fare le sculture la forma ideale è indispensabile», racconta Ricci Masè spiegando che cani, cani, cartocchia, angeli e frangi e elaborate grucce, prendono vita. «La pietra "si colpe" di se stessa, sul pila anatomica e, infine, scolpita e modellata a mano, oltre a questa fatica è necessaria anche un'aggiunta accidentale, il tufo è considerato una pietra morbida».

Per fare questo lavoro sono indispensabili anche una sensibilità artistica e molto tempo: spiega che Ricci Masè ha lavorato, dopo il liceo artistico, lavorando con, poi con per alcuni anni presso artigiani esperti. Finalmente, nel 2004, ha aperto il proprio laboratorio a Pignone, in provincia di Grosseto.

«In quel momento ho realizzato il



Le creazioni ispirate al mondo rurale e a quello marino, le profilo da Guido Ricci Masè (Foto a destra) ma più moderne in tufo anche i modellati studi da giardino, diversi alle botteghe.

Tra le abili e possenti mani dell'artigiano il tufo si trasforma e prende vita

mio sogno: fare cioè un lavoro che mi dà la possibilità di esprimersi, e soprattutto di poterlo fare con la mia terra. Guardando intorno al capire il perché. Un certo borgo di Pignone, strada del borroni vicino a necropoli etrusche, è arrivato sopra un grande sperone di roccia, le rocce erano carinate con questa roccia che si scioglie per sedimentazione di materiali provenienti da eruzioni vulcaniche esplosive. Si tratta di una pietra porosa, che può contenere anche pezzi di legno o frammenti di rocce di natura diversa. «Qui da noi a Pignone è il colore giallo ocra», spiega Ricci Masè, «scolpito in molleggi sfacciate, tanto che è difficile trovare un pezzo uguale a un altro. Almeno io il mio reparto anche bianco, grigio e bruno, a seconda di come varia il pH della lava da cui si origina».

Pregi e difetti del materiale

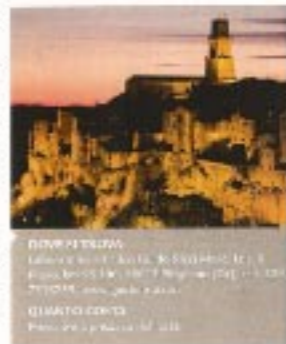
Tra le qualità più interessanti del tufo c'è la resistenza alle forze di calore e infatti questa materiale è molto richiesta per la costruzione delle cornici dei ristoranti. Non si può affrettare però a dire che insieme con il fuoco perché la leggerezza la sua consistenza, dilatandosi con la alta temperatura, potrebbero provocare la rottura.

Altra peculiarità del tufo è però la sua porosità all'acqua. «Non so se definire questa caratteristica un pregio o un difetto per lo mio scultore, racconta Ricci Masè, «è la sua da dipendere dal gusto». Assorbendo acqua è tramontabile, il tufo diventa un substrato ideale per il muschio che, col giro di poco tempo, finisce col ricoprire tutte le superfici e, di conseguenza, può la pietra lavorata d'origine assumere una qualità più straordinaria per l'aspetto estetico. «L'idea però è di non opprimere questa caratteristica, perché così si stanca il tufo», racconta Ricci, «e bisogna che gli oggetti rispettino l'idea, allora posso scegliere di arroccarmi molto meglio con gli scultori perché del giardino».

Chi preferisce invece evitare la formazione di muschio dovrà posizionare le sculture in pieno sole, così si asciugano rapidamente diventando inospitali per i vegetali. «E' anche la possibilità di trattare il tufo con un consolidante, aggiunge Ricci Masè, «è un tipo di una resina trasparente che impedisce subito, la pietra, rendendola anche più resistente».

Utilizzando un cesello e scolivata per il legno - per il tufo non bisogna prodotti specifici - Ricci Masè riesce anche a ottenere elaborazioni più scure sul tufo, «sfilò quando si vogliono mettere le rocce e il tufo si stacca piano piano il gioco di chiaro scuro».

Per chi, residente al colore e porosità all'acqua, il tufo è una pietra di origine vulcanica della zona di Pignone, è da la sua consistenza morbida. Espone per realizzare una scultura occorrono almeno 10 giorni. Sono il luogo di Pignone a scattare su a grande opera di tufo.



DOVE SI TROVA
Laborio Ricci Masè, via Pignone 10, 57014 Pignone (GR) - Tel. 0564 470111 - Fax 0564 470112 - Email: ricci.masè@pignone.it - www.ricci.masè.it

QUANTO COSTA
Prezzo variabile in base al tipo